RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2020

Prezzo binomio [f]

Volume (MWh/anno)[a]	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia [b] €/MWh[a]				Contratti	Prezzo variabile componente energia [c] €/MWh[a]				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
fino a 300	BT	12 mesi	Mono[d]	I	€ 72,6				II	€ 56,2*				€ 146,4
fino a 300	BT	24 mesi	Mono[d]	III	€ 70,8				IV	n.d.				
fino a 300	BT	12 mesi	Multi [e]	V		€ 72,8	€ 72,2	€ 61,2	VI		€ 62,6	€ 59,8	€ 46,7	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi [e]	VII		€ 74,7	€ 73,4	€ 64,6	VIII		€ 53,5*	€ 52,8*	€ 46,0*	

Prezzo binomio [f]

Volume (MWh/anno)[a]	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia [b] €/MWh[a]				Contratti	Prezzo variabile componente energia [c] €/MWh[a]				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi(e)	IX		€ 63,3	€ 63,1	€ 51,8	X		€ 57,7	€ 56,8	€ 44,3	€ 125,6
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi(e)	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.	

Prezzo monomio [g]

Volume (MWh/anno)[a]	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia [b] €/MWh[a]				Contratti	Prezzo variabile componente energia [c] €/MWh[a]			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi [e]	VII		n.d.	n.d.	n.d.	VIII		n.d.	n.d.	n.d.

*elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

[a] **MWh** = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

[b] **Prezzo fisso**: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

[c] **Prezzo variabile:** corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

[d] **Prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

[e] **Prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fascie orarie definite da ARERA (delibera 181/06 e s.i.m.)

[f] **Prezzo binomio**: prezzo di mercato composto, distintamente, da un corrispettivo di energia (€/MWh) e da un corrispettivo di commercializzazione al dettaglio

[g] **Prezzo monomio**: prezzo di mercato composto, unicamente, dal corrispettivo di energia (€/MWh) inclusivo della commercializzazione al dettaglio

Il prezzo della componente energia comprende:

Corrispettivo di energia: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.
Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

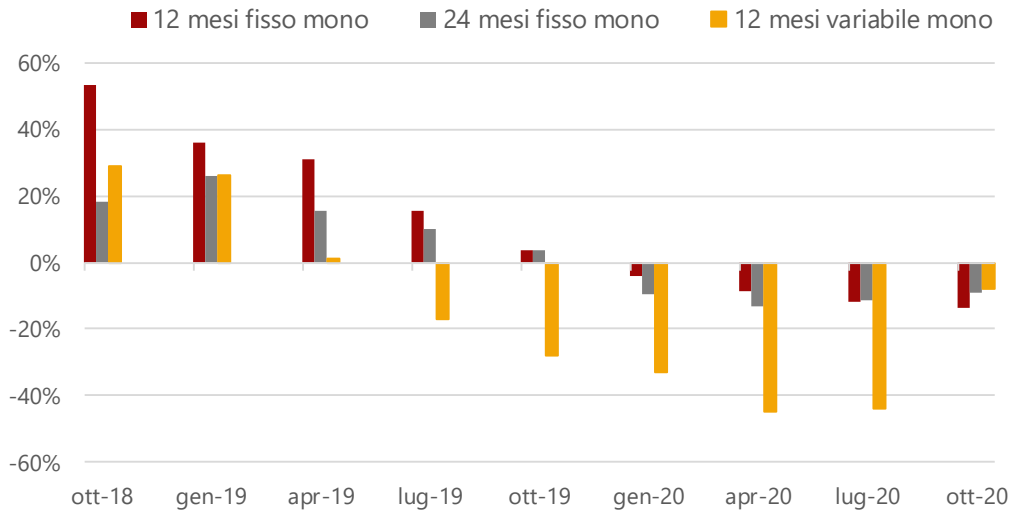
Il prezzo di mercato non comprende:

Perdite di rete
Oneri di dispacciamento
Oneri di trasporto
Componenti A e UC
Imposte

Commento. La rilevazione relativa al quarto trimestre 2020 testimonia una ripresa dei prezzi fissi e variabili monorari dei contratti a 12 mesi in bassa tensione rispetto al terzo trimestre dell'anno per consumi inferiori ai 300 MWh/anno; allo stesso modo, anche i prezzi fissi e variabili multiorari sono aumentati.
Continua il trend di aumento del gap fra i prezzi fissi praticati nel mercato libero e quelli garantiti nel mercato di maggior tutela (i contratti a prezzo fisso a fasce nel mercato libero costano +32,9 euro/MWh in media rispetto ai corrispettivi in maggior tutela), anche se tale differenziale tende a diminuire nel confronto con i prezzi variabili del mercato libero (in media, +20,5 euro/MWh). Tale trend dei prezzi dell'energia si colloca in un contesto macroeconomico che dopo il balzo in avanti del terzo trimestre ha portato il Pil ad arretrare nel quarto trimestre 2020. Finora l'occupazione, misurata sul numero di persone, ha subìto contraccolpi limitati (-300 mila a novembre rispetto ai livelli pre-crisi), grazie all'allargamento e potenziamento della rete degli ammortizzatori sociali che ha favorito sinora la relativa stabilità dei redditi delle famiglie. La contrazione dei consumi si è tradotta in un incremento del risparmio. Per quanto riguarda il petrolio, il Brent (principale punto di riferimento mondiale del prezzo) si mantiene su livelli bassi, intorno ai 36 dollari al barile nell'ultimo trimestre del 2020. Rispetto al quarto trimestre 2019, i prezzi di mercato per le forniture di energia in bassa tensione avviate nel mese di Ottobre 2020 continuano ad essere testimoni, come già era stato nei precedenti trimestri, di una riduzione per i contratti monorari variabili a 12 mesi (-8%). Più intenso, nel confronto annuo, il calo dei prezzi fissi monorari a 12 e 24 mesi che mettono a segno rispettivamente un -14% e un -9% tendenziale. Con riferimento ai contratti multiorari a prezzo fisso si nota una riduzione dei prezzi per le tre fasce per contratti a 12 mesi (-20% in media) e 24 mesi (-8% in media rispetto al quarto trimestre 2019). Per quanto concerne i prezzi variabili per contratti a 12 mesi si registra un forte calo rispetto al quarto trimestre 2019 con variazioni negative anno su anno per tutte e tre le fasce. In particolare, le variazioni tendenziali registrano per la fascia diurna, serale e notturna rispettivamente un -13%, -15% e -20% (**Grafico 1**).

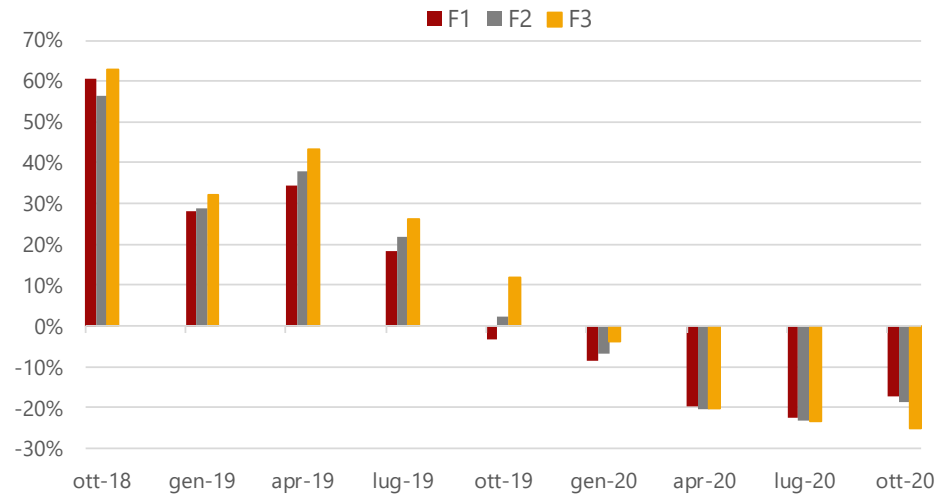
Grafico 1 – BASSA TENSIONE

Variazioni tendenziali dei prezzi dell'energia elettrica



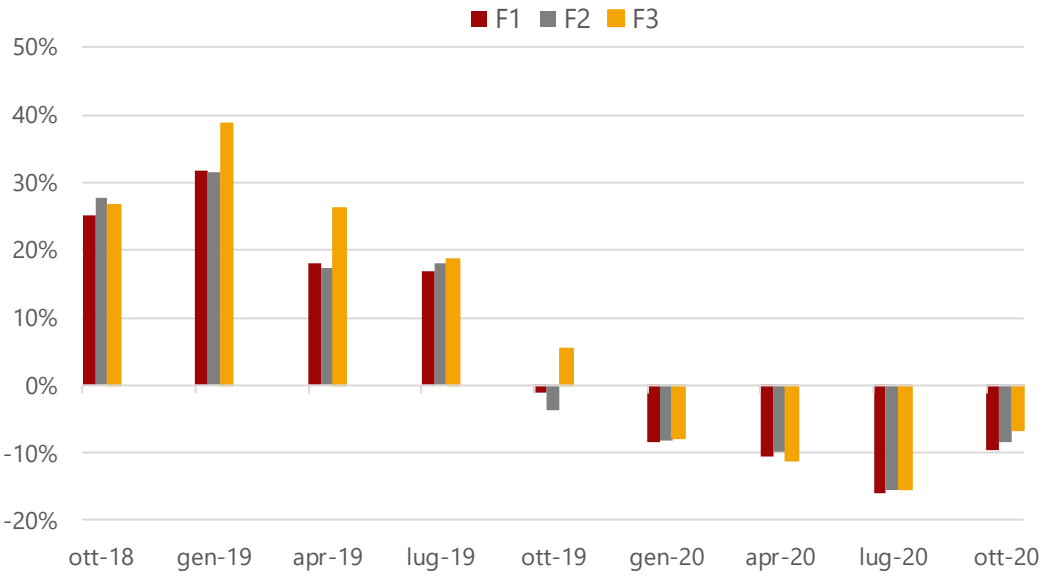
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

12 mesi fisso multiorario



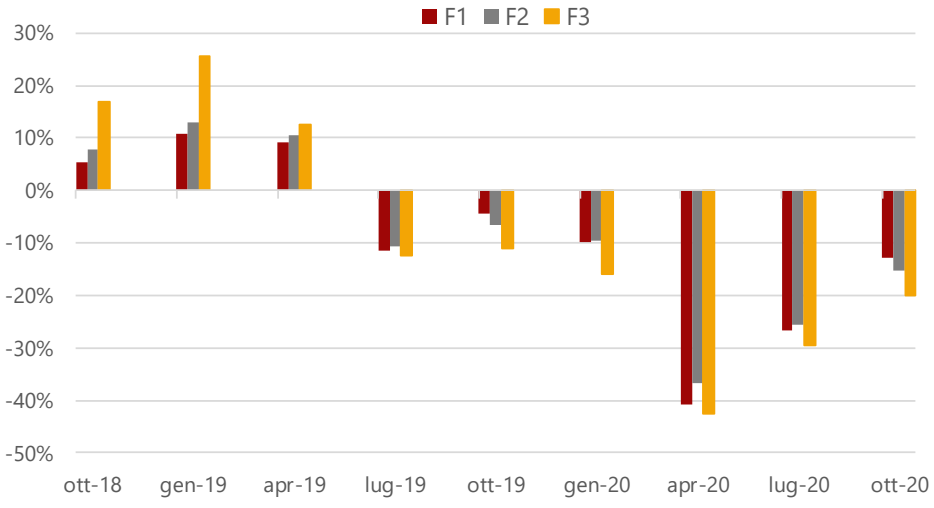
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

24 mesi fisso multiorario



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

12 mesi variabile multiorario

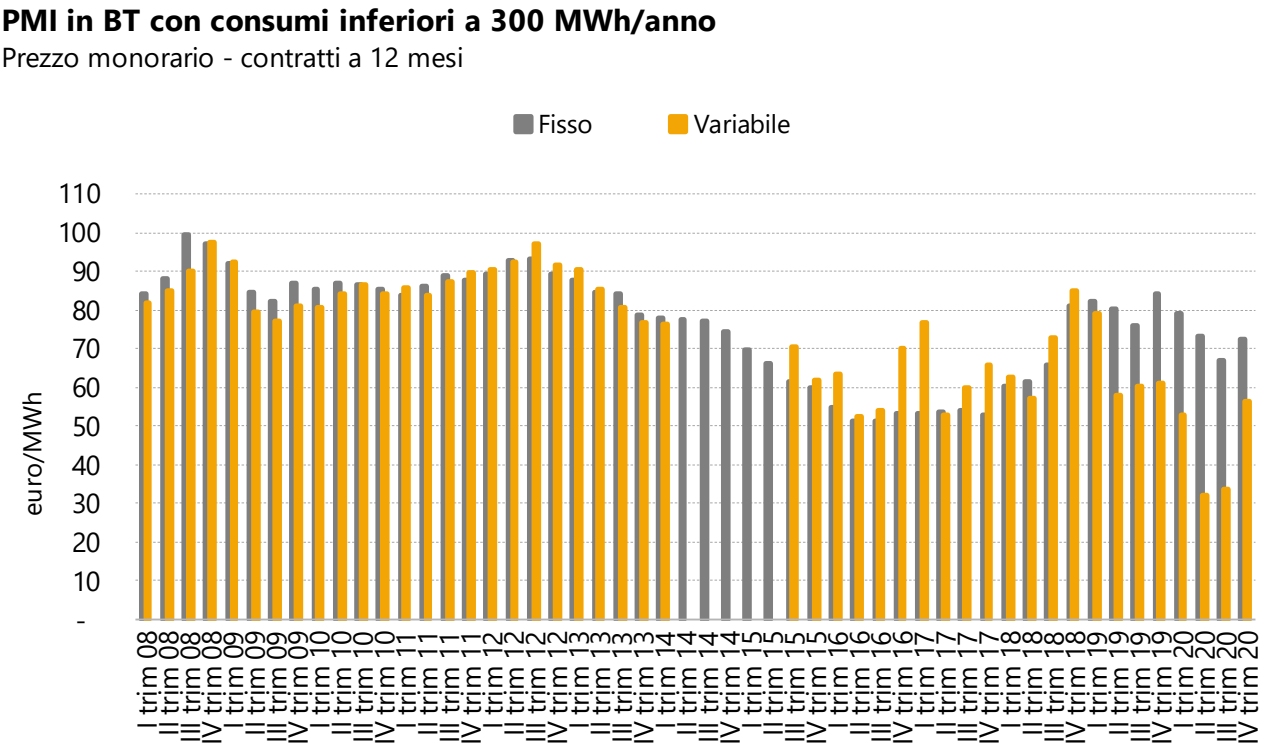


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Il prezzo fisso praticato alle PMI in Bassa Tensione con consumi inferiori ai 300 MWh/anno, relativo a una fornitura monoraria con durata di 12 mesi attivata con decorrenza 1° Ottobre 2020, si colloca su un livello di circa 73 euro/MWh, in aumento rispetto al trimestre precedente (+8%), ma in diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2019 (-13,5%). I prezzi variabili mostrano una decisa risalita nel quarto trimestre dell'anno (+66,8%

rispetto al trimestre precedente) e un discreto calo, invece, nel confronto annuo (-8%) (**Grafico 2**).

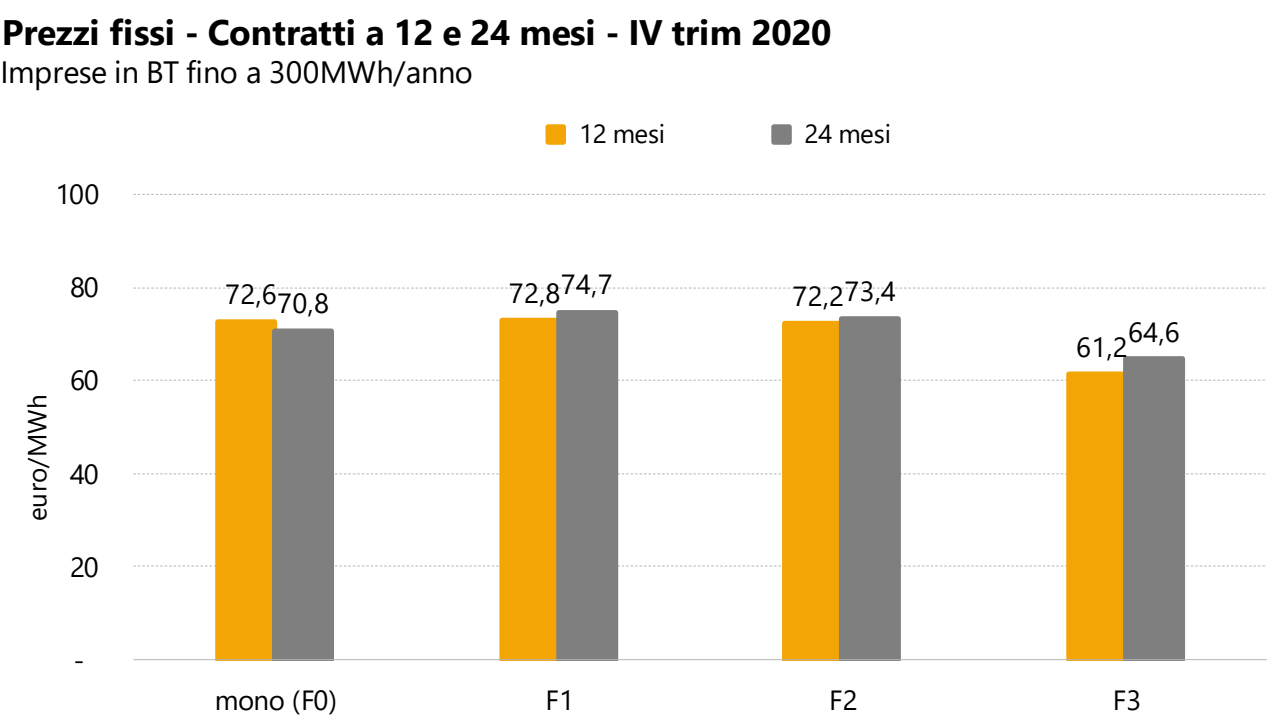
Grafico 2 – BASSA TENSIONE



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

A Ottobre 2020 i corrispettivi di energia nei contratti multiorari a prezzo fisso con durata 24 mesi risultano leggermente superiori rispetto a quelli con durata 12 mesi (**Grafico 3**): il differenziale medio delle tre fasce tra prezzi fissi a 24 mesi e 12 mesi è di 2,1 euro/MWh e sembra indicare una possibile attesa di un recupero dei prezzi dell'energia nel prossimo biennio rispetto ai livelli attuali.

Grafico 3 – BASSA TENSIONE



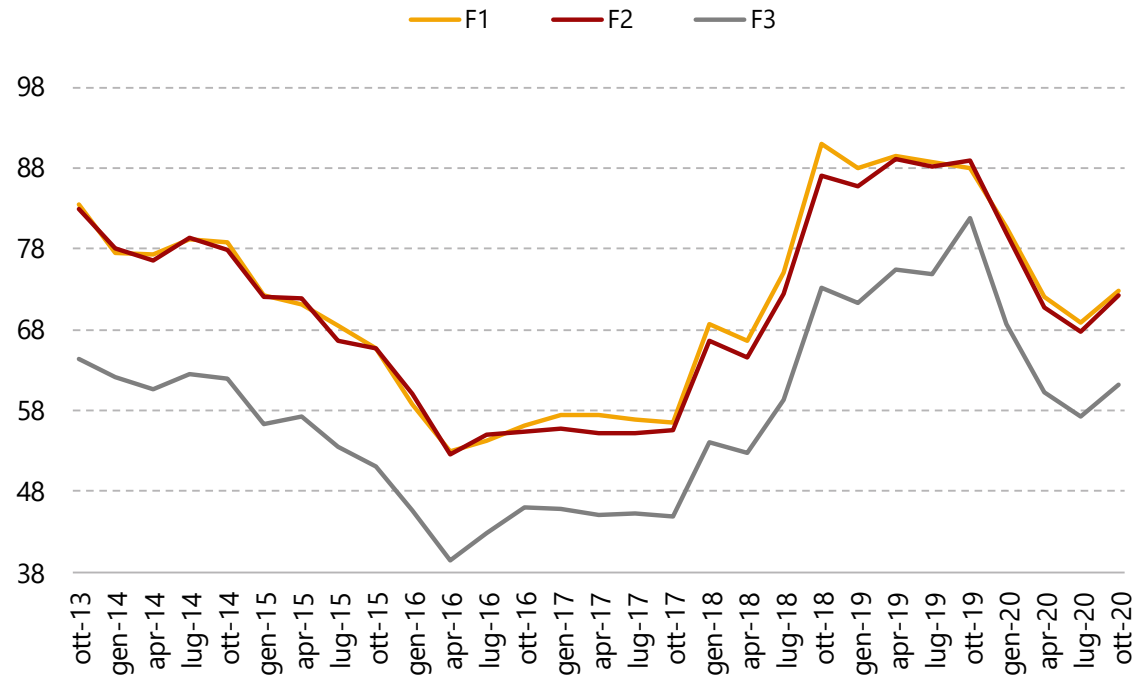
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nel quarto trimestre 2020 il divario di prezzo tra le ore diurne/serali e quelle notturne (F3) si colloca intorno a 12 euro/MWh. Tale divario era pari a 19 euro/MWh nel terzo trimestre 2013 (**Grafico 4**).

Grafico 4 – BASSA TENSIONE

PMI allacciate in BT - prezzo fisso - contratti a 12 mesi

euro/MWh



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nota Metodologica. I prezzi rilevati sono quelli praticati dagli operatori del mercato libero sull'intero territorio nazionale. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non acquistano sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'Autorità di settore. La rilevazione riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con cadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (in questo caso a Ottobre 2020).

I profili di consumo oggetto della presente rilevazione si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 300 MWh e da 301 a 1200 MWh), tensione di allacciamento (bassa o media tensione), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, per i profili allacciati in BT (I, III, V e VII), l'indicazione di prezzo fisso dell'energia si riferisce al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 e 24 mesi. Al contrario, per i profili II, IV, VI e VIII, il corrispettivo di energia rilevato fa riferimento al valore praticato nel

primo mese di fornitura (P1), aggiornato nei mesi successivi in base agli indici proposti dai fornitori. Per i profili in MT, la declinazione del corrispettivo di energia è esclusivamente multioraria.

Le fasce orarie a cui si riferiscono i corrispettivi di energia multiorari sono quelle stabilite dall'ARERA ossia F1 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 – dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 – dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

I dati riportati nelle tabelle rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice troncata al 20% delle quotazioni rilevate, in modo da isolare la possibile influenza di valori erratici. Con riferimento ai prezzi variabili per contratti di durata a 24 mesi ed i prezzi fissi a 24 mesi per consumi > 301 MWh/anno le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Inoltre, per alcune tipologie contrattuali in BT e per quelle in MT le elaborazioni sono state effettuate con solo due quotazioni, evidenziando una minore diffusione di queste fattispecie contrattuali sul mercato libero.

RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2020

			Materia prima		Servizio di vendita	
Contratti	Classi di consumo (mgl mc/anno)	Durata	Prezzo fisso [(a)] €/Smc	Prezzo variabile [(b)] €/Smc	Commercializzazione al dettaglio	
			P0	P1	€/anno	€/Smc
I	da 5 a 50	12 mesi	€ 0,2451	€ 0,1505	€ 119,32	€ 0,0105
II	da 5 a 50	24 mesi	0,24135*	n.d.	€ 126,00	€ 0,0080
III	da 51 a 200	12 mesi	€ 0,2214	€ 0,1677	€ 81,29	€ 0,0076
IV	da 51 a 200	24 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

*elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

* Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

(a) **Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

(b) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

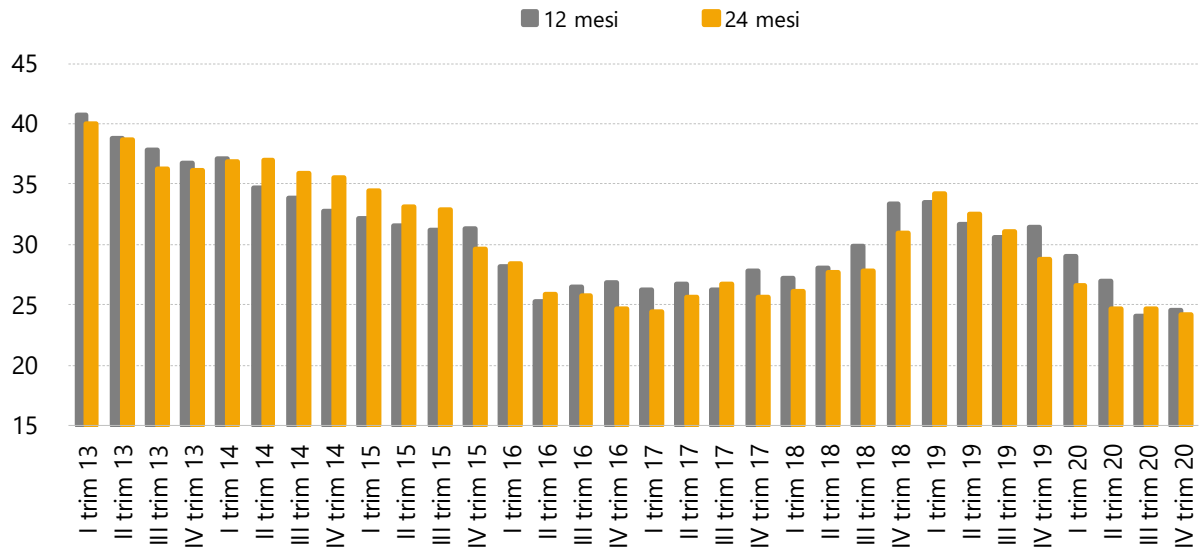
Il prezzo di mercato non comprende:
Oneri di trasporto
Oneri di distribuzione
Imposte

Commento. Rispetto al terzo trimestre 2020, le forniture avviate dal 1° Ottobre 2020 registrano andamenti diversificati a seconda della tipologia di contratto sottoscritto: per un profilo di consumo fino a 50 mila/mc all'anno (micro consumatore), si registra un aumento del +2% nel caso di un contratto a prezzi fissi annuale e un calo pari al -2,2% nel caso dei contratti biennali. Nel confronto annuo i prezzi fissi a 12 mesi mostrano un calo del -22% (per i 24 mesi del -16% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).
Tali evoluzioni configurano per il micro consumatore corrispettivi fissi a 12 mesi collocati intorno ai 24,5 eurocent/mc, superiori di 0,4 eurocent/mc rispetto ai corrispettivi a 24 mesi (**Grafico 1**).

Grafico 1

Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero

(5-50 mgl/mc/anno)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Sul versante dei prezzi variabili si osserva un forte calo dei corrispettivi nei contratti a 12 mesi: per la micro impresa si registra una riduzione congiunturale del -9%. Andamento diverso dei prezzi per i piccoli consumatori con un consumo di 50-200 mgl/smc, per i quali si documenta sostanziale stabilità rispetto al terzo trimestre dell'anno. In termini tendenziali, si rileva un calo consistente nell'ordine del -43% anno su anno per la micro impresa e del -38% per i piccoli consumatori con un profilo di consumo di 51-200 mgl/smc.

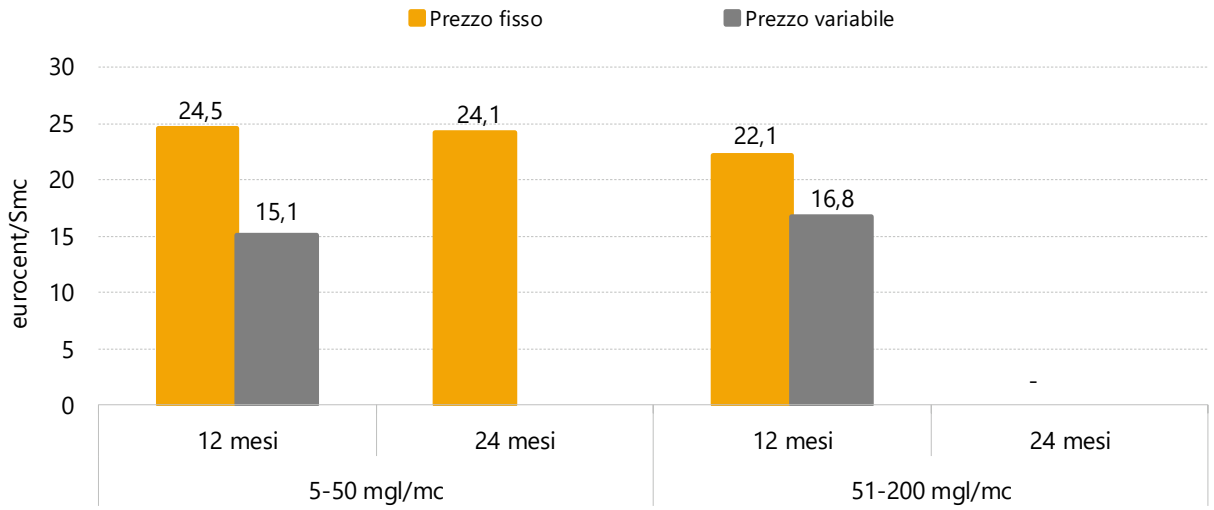
Per quanto riguarda le relatività tra prezzo fisso e prezzo variabile, si evidenzia come i corrispettivi fissi dei contratti a 12 mesi si pongano su livelli superiori a quelli variabili di circa 9,4 eurocent/mc per i micro consumatori, indicando l'attesa da parte dei fornitori di un rialzo del prezzo del gas naturale lungo l'orizzonte contrattuale. (**Grafico 2**)

Il differenziale tra prezzo fisso e variabile risulta essere più contenuto nel caso di un profilo di consumo superiore a 50 mgl/mc annui (5,4 eurocent/mc).

Grafico 2

Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero

(Ottobre 2020)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nota metodologica. Oggetto di rilevazione sono i prezzi di mercato della fornitura di gas naturale, praticati sul libero mercato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (Punto di Riconsegna), per contratti della durata di 12 o 24 mesi, attivati a partire dal 1° Ottobre 2020. La rilevazione ha per oggetto il corrispettivo di materia prima e il corrispettivo di commercializzazione al dettaglio.

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

I corrispettivi della materia prima sono espressi in euro per 1 Standard metro cubo (Smc), quelli della commercializzazione al dettaglio in euro/punto prelievo/anno e euro/Smc. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas alle condizioni standard avente un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc.

La rilevazione, fatta su quattro profili di consumo individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale, superiore a 5 mila mc/anno sino a 50 mila mc/anno e compreso tra 51 mila e 200 mila mc/anno, riguarda i prezzi fissi (invarianti per tutta la durata del contratto di fornitura), i prezzi variabili (aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione).